



Allegato al Verbale del Consiglio di corsi di studio aggregato del 4 maggio 2022

Allegato al Verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia e Management del 4 maggio 2022

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E AZIENDA DIGITALE

Classe di Laurea L-33 - Scienze economiche (ex DM 270/04)

(Ciclo di studio che inizia nell'a.a. 2022-2023)

(Approvato dal CCSA in Economia e Management nella seduta del 23 marzo 2022, emendato con delibera n. 4-5.1 del 4 maggio 2022)

(Approvato dal Consiglio di Dipartimento in Economia e Management nella seduta del 23 marzo 2022 emendato con delibera n. 5-10.1 del 4 maggio 2022)

(Emanato con D.R. n. 494/2022 del 10/06/2022)



Il Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio, secondo il corrispondente ordinamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli allievi e si articola in:

Art. 1. Presentazione del corso di studio	1
Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	1
Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills).....	2
Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	5
Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica	7
Art. 6. Il credito formativo universitario.....	8
Art. 7. Attività formative.....	8
Art. 8. Organizzazione del corso.....	9
Art. 9. Modalità di frequenza	10
Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti.....	11
Art. 11. Attività di orientamento e tutorato	11
Art. 12. Ricevimento studenti	11
Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità.....	11
Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio	12
Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto	12
Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche.....	15
Art. 17. Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti	15
Art. 18. Prova finale.....	15
Art. 19. Diploma Supplement.....	17
Art. 20. Riconoscimento CFU	17
Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio	17
Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti	18
Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica	18
Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi	18
Art. 25. Sito Web del Corso di Studio	19
Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative.....	19
Art. 27. Entrata in vigore.....	19



Art. 1. Presentazione del corso di studio

Il corso di laurea in Economia e azienda digitale è un percorso formativo rivolto ai giovani diplomati che vogliono acquisire conoscenze e competenze utili per le professioni di un'economia che fa dei dati una risorsa fondamentale. Il percorso in Economia e azienda digitale è rivolto a studenti che vogliono apprendere le tecniche dell'analisi dei dati e i metodi di supporto alle decisioni economiche ed aziendali, per metterli in grado di comprendere e gestire le sfide dell'economia digitale.

Art. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea

Il corso di laurea in Economia e azienda digitale ha come obiettivo generale quello di formare laureati dotati di una solida preparazione interdisciplinare corrispondente al primo livello accademico (VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche) che sappiano affrontare adeguatamente le sfide dell'economia digitale. Questo obiettivo generale è raggiunto definendo obiettivi formativi specifici che permettano ai laureati di acquisire le necessarie conoscenze e competenze per diventare "creativi, dinamici e innovativi", ovvero:

- in grado di comprendere gli effetti dei processi di digitalizzazione sulla struttura dei mercati, delle aziende e della società in generale, di reagire alle sfide poste dall'economia "data driven" e dai "big data", integrando le conoscenze economiche di base con le conoscenze del funzionamento dei sistemi economico-aziendali, nonché dei principi dell'ordinamento giuridico, delle relazioni economiche e del diritto dell'informatica;
- capaci di utilizzare in modo adeguato le opportunità offerte dalle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, in particolare gli strumenti matematici, statistici, di ottimizzazione ed econometrici in relazione alle analisi empiriche e agli aspetti applicativi;
- interessati a partecipare attivamente alla progettazione e gestione di processi decisionali di carattere economico e aziendale, supportando gli specialisti nel contesto moderno dell'economia della conoscenza e della business intelligence;
- attratti dalle opportunità occupazionali e professionali offerte dalle imprese innovative e start-up operanti in diversi settori privati e pubblici nell'ambito della produzione di prodotti e di servizi, nel settore non profit e nella pubblica amministrazione;
- interessati all'uso della lingua straniera (inglese) per accrescere le proprie opportunità in ambito professionale non solo in Italia ma anche a livello internazionale;
- preparati adeguatamente per proseguire gli studi scegliendo tra un'ampia gamma di percorsi formativi (corsi di specializzazione, master, lauree magistrali), nelle classi delle Scienze economiche ed economico-aziendali.

Questi obiettivi formativi specifici sono raggiunti grazie alla seguente articolazione del percorso di studio.

Descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia e azienda digitale si può descrivere schematicamente come composto da due fasi sequenziali, connesse in modo tale da offrire agli studenti un percorso formativo di sviluppo integrato delle proprie conoscenze e competenze.



Nella prima fase, che riguarda sostanzialmente il primo anno e gran parte del secondo, che ha come obiettivo quello di fornire la necessaria preparazione di base interdisciplinare, sono considerati in sintesi i seguenti concetti, principi e metodi: micro e macro economia (SECP-P/01); fondamenti di economia aziendale e misure economiche d'azienda (SECS-P/07, SECS/P11); diritto pubblico e dell'informatica (IUS/09), diritto privato e delle relazioni economiche (IUS/01); analisi matematica e algebra (SECS-S/06); statistica descrittiva e inferenziale (SECS-S/01); ricerca operativa (MAT-09), informatica e problem solving (ING-INF/05). In questa prima fase gli studenti acquisiscono soprattutto i contenuti generali tipici della Classe, integrati da elementi di ricerca operativa e di informatica in ottica problem solving. Gli studenti acquisiscono quindi consapevolezza degli effetti dei processi di digitalizzazione sulla struttura dei mercati, delle aziende e della società nonché dei relativi aspetti giuridici, comprendono le problematiche relative alla progettazione e gestione di processi decisionali di carattere economico e aziendale.

Nella seconda fase, che riguarda parte del secondo anno e il terzo, che ha come obiettivo quello di approfondire nello specifico le tematiche dell'economia e dell'azienda digitale caratterizzanti il corso di laurea, sono considerati in sintesi i seguenti concetti, principi e metodi: economia empirica (SECS-P/05), economia pubblica e dell'innovazione (SECS-P/03), economia finanziaria (SECS-P/01); finanziamenti d'azienda (SECS-P/11), innovazione e produzione industriale (SECS-P/08); analisi dei dati, tecnologie di visualizzazione delle informazioni e big data (SECS-S/01, SECS-S/03), tecnologie digitali e metodi computazionali e di ottimizzazione per il decision making (MAT/09). In questa seconda fase gli studenti acquisiscono anche le conoscenze e competenze necessarie per l'utilizzo delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione a supporto delle decisioni economico-aziendali: in particolare, sono svolte attività in laboratorio di informatica che prevedono l'impiego di software statistico ed econometrico, di ottimizzazione e visualizzazione anche open source.

Il percorso formativo del corso di laurea in Economia e azienda digitale è completato dall'insegnamento della lingua inglese (L-LIN/12), dalla possibilità offerta allo studente di inserire nel proprio piano di studi degli insegnamenti a scelta (12 CFU), dalle attività di stage (3 CFU), dalla possibilità di effettuare dei periodi di studio all'estero e dalla prova finale (4 CFU).

Art. 3. Risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)

3.1 Conoscenza e comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato in Economia e azienda digitale acquisisce un'adeguata conoscenza e comprensione interdisciplinare, corrispondente al VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (primo ciclo dei titoli accademici), riguardante le tematiche dell'economia digitale e "data driven" nell'ambito delle discipline economiche (a livello micro e macro), aziendali (Fondamenti e Misure di Economia aziendale) e giuridiche (principi di Diritto privato, pubblico e dell'informatica). Il laureato acquisisce inoltre un'adeguata conoscenza e comprensione delle tecnologie digitali di tipo matematico-statistico (Analisi matematica e Algebra, Statistica descrittiva e inferenziale), econometrico (Modelli empirici) e informatico (Interfacce grafiche, Ottimizzazione e Ricerca operativa).

Oltre alle conoscenze di base, i laureati acquisiscono conoscenze specifiche riguardo:



- al funzionamento dei sistemi economici e dei mercati, alle scelte economiche a livello aziendale;
- alla misurazione, analisi e rappresentazione dei fenomeni economici tramite "analytics" e modelli basati su interfacce grafiche e tecnologie digitali.

Le capacità di comprensione sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche tradizionali (lezioni ed esercitazioni in aula e in laboratorio di informatica, studio individuale) e anche con il ricorso a strumenti innovativi di comunicazione (servizi di tutorato, e-learning, ricerche in internet).

La valutazione è basata su esami di tipo tradizionale ma anche su verifiche di attività svolte nel laboratorio di informatica. Le verifiche in itinere e finali dei risultati di apprendimento attesi si prefiggono di accertare sia le conoscenze acquisite, sia la capacità di selezionare autonomamente i presupposti teorici e gli strumenti analitici e digitali di volta in volta più appropriati.

3.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato in Economia e azienda digitale acquisisce un'adeguata capacità di applicare la conoscenza interdisciplinare riguardante le tematiche dell'economia digitale e "data driven" descritte nella sezione precedente. Nello specifico, il laureato:

- è capace di utilizzare, con un buon livello di autonomia, le tecnologie digitali per l'analisi dei dati e la visualizzazione delle informazioni (strumenti di ottimizzazione ed econometrici, analytics e big data) in un contesto "problem solving";
- è capace di creare contenuti digitali (tabelle, grafici, rappresentazioni, modelli e report) utili per prendere decisioni in ambito economico e aziendale;
- è in grado di applicare i modelli teorici a fattispecie concrete, analizzando fenomeni empirici utilizzando le principali tecniche statistiche ed econometriche di base;
- è in grado di comunicare e collaborare in modo efficace con gli specialisti e i non specialisti del settore.

Le capacità applicative sono acquisite attraverso l'ausilio di forme didattiche basate su un ampio utilizzo di strumenti e tecnologie digitali: esercitazioni in laboratorio di informatica, e-learning, utilizzo di software di ottimizzazione e visualizzazione, statistico ed econometrico anche di tipo open source. Oltre a tali attività, per favorire lo sviluppo delle capacità applicative il percorso formativo prevede seminari e testimonianze di esperti riguardanti le tematiche rilevanti per l'economia e l'azienda digitale.

L'accertamento delle capacità applicative avviene prevalentemente valutando l'esito delle attività svolte dagli studenti utilizzando le tecnologie informatiche per il reperimento, l'elaborazione e l'analisi dei dati ("analytics"), la visualizzazione e interpretazione delle informazioni ("problem solving"), nonché stimolando lo sviluppo di analisi individuali o di gruppo ("team working") sulle tematiche economiche e aziendali.

3.3 Autonomia di giudizio (MAKING JUDGEMENTS)

Grazie a un'adeguata formazione interdisciplinare, affiancata dall'ampio utilizzo delle tecnologie digitali fatto durante il percorso di studio, i laureati in Economia e azienda digitale acquisiscono una buona capacità di interpretazione e autonomia di giudizio critico riguardo ai principali fenomeni economici e problemi aziendali.

L'autonomia di giudizio critico dei laureati è favorita dalla loro capacità di:



- reperire, organizzare, analizzare, elaborare e trasmettere dati e informazioni;
- monitorare e controllare la qualità dei dati raccolti e delle informazioni ricevute;
- scegliere strumenti o metodi per ottimizzare le attività aziendali;
- individuare e interpretare i fabbisogni e le risposte tecnologiche;
- utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali;
- individuare divari di competenze digitali.

Le capacità sopra indicate, utili per sviluppare l'autonomia di giudizio dei laureati, sono inserite nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esperienze formative esterne, preparazione della Relazione Finale), di momenti di riflessione critica e di analisi empirica autonoma riguardo a fenomeni economici e aziendali, nonché attraverso il rilevante impiego di tecnologie digitali utili per sviluppare e consolidare tale autonomia. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle varie attività formative e della relazione finale.

3.4 Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS)

I laureati in Economia e azienda digitale acquisiscono le seguenti abilità comunicative, che hanno carattere interdisciplinare e sono riferite ai principali fenomeni economici e problemi aziendali:

- saper esprimere in modo appropriato e argomentato i concetti;
- saper comunicare in modo efficace con interlocutori specialisti e non specialisti;
- saper esprimere i principali concetti in lingua inglese;
- saper interagire tramite i canali offerti dalle tecnologie digitali;
- saper comunicare informazioni attraverso le tecnologie digitali;
- saper collaborare in team utilizzando le tecnologie digitali.

Le abilità comunicative sopra indicate sono sviluppate in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni, documenti scritti e report contenenti analisi dei dati e sintesi delle informazioni ottenuti con tecnologie digitali. L'acquisizione di tali abilità avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della relazione finale, la discussione della medesima e in occasione dei tirocini-stage offerti. Tali abilità sono verificate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative. La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove d'esame.

3.5 Capacità di apprendimento (LEARNING SKILLS)

La solida preparazione di base, corrispondente al VI livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (primo ciclo dei titoli accademici) negli ambiti economico, aziendale e giuridico, unita all'ampio bagaglio di strumenti matematico-statistici e informatici, consente ai laureati in Economia e azienda digitale di affrontare in modo adeguato gli studi universitari successivi (iscrivendosi a corsi di specializzazione, master e corsi di laurea magistrale), oppure di inserirsi nel mondo del lavoro avendo la possibilità di assimilare facilmente la formazione specifica on the job e di essere in grado di apprendere autonomamente tramite l'uso di strumenti di e-learning e MOOC (Massive Open Online Courses). La capacità di apprendimento e di individuazione dei divari di competenze digitali acquisita durante il percorso formativo dai laureati in Economia e azienda digitale si inserisce quindi pienamente in un contesto economico-sociale in continua evoluzione, che li porta a diventare individui dinamici e



innovativi, capaci di utilizzare l'innovazione, di comprendere, gestire, guidare le sfide dell'economia digitale.

Durante il triennio degli studi, la capacità di apprendimento è sviluppata negli studenti incentivando l'uso autonomo delle tecnologie digitali applicate in particolare al reperimento, all'analisi critica e alla visualizzazione di dati e informazioni di carattere economico-aziendale. Tale capacità è accertata nell'ambito della valutazione delle diverse attività formative (attività didattiche di laboratorio, esercitazioni in aula, predisposizione dei connessi elaborati, preparazione della relazione finale). La capacità di apprendimento in contesti diversi è pure messa alla prova durante lo svolgimento degli stage e l'effettuazione di periodi di studio all'estero (Erasmus).

Art. 4. Profili professionali e sbocchi occupazionali

4.1 Tecnico delle scienze quantitative e informatiche per l'economia / Tecnico della gestione dei processi produttivi di beni e servizi

4.1.1 Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Economia e azienda digitale possiede adeguate competenze per eseguire e applicare procedure e metodi di base connessi alla ricerca nell'ambito delle scienze statistiche per le analisi micro-macro economiche e aziendali, ovvero all'esercizio di attività di ricerca, produttive e del settore terziario che richiedono la conoscenza di tali metodi e procedure, nonché di una visione globale delle interrelazioni e dei rapporti tra aziende, mercati, istituzioni e società; esegue e applica protocolli nei processi di acquisizione del dato statistico e della sua elaborazione, utilizzando le tecnologie digitali. In particolare, assiste gli specialisti nelle ricerche empiriche, nelle indagini e in altre ricerche economiche e demografiche, nel controllo e nell'applicazione delle procedure di ricerca e di acquisizione dei dati, nella gestione sul campo delle rilevazioni, nel controllo della qualità dei dati rilevati e nella elaborazione statistica degli stessi. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, assiste gli analisti e progettisti di basi dati economiche e aziendali gestendo, controllando e mantenendo tali basi di dati e i relativi sistemi di sicurezza.

4.1.2 Competenze associate alla funzione

Il laureato possiede le seguenti competenze, idonee a svolgere varie attività professionali nell'ambito di enti privati e pubblici:

- inserire, estrarre, analizzare, elaborare e trasmettere dati statistici;
- supportare gli specialisti nella progettazione di indagini statistiche;
- pubblicare o diffondere informazioni statistiche, acquisire dati o informazioni;
- trasmettere informazioni appropriate;
- controllare la qualità dei dati ricevuti o raccolti;
- monitorare l'andamento delle rilevazioni dei dati;
- creare, aggiornare e gestire banche dati;
- scegliere strumenti o metodi per ottimizzare la produzione;
- promuovere l'innovazione dei metodi di lavoro e/o ottimizzare la produzione;
- analizzare dati sulla produzione e produrre report;
- eseguire controlli di gestione per i processi di produzione industriale.



4.1.3 Sbocchi professionali

Il laureato può svolgere attività professionali in vari settori economici del privato e del pubblico, nonché dell'economia sociale; nell'ambito di uffici-studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali. In dettaglio, i principali sbocchi occupazionali sono i seguenti:

- Tecnico statistico;
- Tecnico di statistica demografica;
- Tecnico di statistica economica;
- Tecnico statistico di controllo di qualità;
- Tecnico di ricerca operativa;
- Tecnico analista di mercato;
- Tecnico economista aziendale;
- Amministratore di basi dati;
- Responsabile della qualità industriale.

4.2 Tecnico dell'organizzazione e amministrazione delle attività produttive / Tecnico dei rapporti con i mercati

4.2.1 Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Economia e azienda digitale possiede un'adeguata conoscenza delle fondamentali tematiche economiche, tanto a livello micro che macro, nonché delle caratteristiche e del funzionamento dell'azienda in generale. È pertanto in grado di inserirsi in diverse realtà economiche private e pubbliche, di dialogare con gli specialisti di diverse funzioni aziendali. Grazie a un'adeguata padronanza degli strumenti statistici e analitici di base, oltre che a una conoscenza dei sistemi e dei fabbisogni informativi aziendali, assiste i responsabili degli uffici, supportando le attività decisionali, di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative.

Utilizzando le tecnologie digitali e internet, il profilo professionale fornito consente di svolgere le seguenti attività:

- rilevare, organizzare e analizzare dati, trasferire informazioni economico-finanziarie riguardanti il funzionamento dell'azienda, presentandole in maniera rilevante e significativa al management e ai responsabili dei processi, delle funzioni e delle aree di business;
- supportare la progettazione e la realizzazione dei sistemi analitici di controllo contabile e amministrativo e di business intelligence, nonché delle attività di approvvigionamento, produzione, vendita e logistica.

4.2.2 Competenze associate alla funzione

Il laureato possiede le seguenti competenze, idonee a svolgere varie attività professionali nell'ambito delle aziende private e pubbliche, profit e non profit:

- consultare banche dati digitali in ambito economico, finanziario e aziendale;
- utilizzare strumenti statistici e analitici di base, tecnologie digitali e internet per scopi decisionali;
- raccogliere, organizzare, elaborare e interpretare dati economici e finanziari sull'andamento dell'azienda;



- redigere relazioni o rapporti su acquisti, vendite e in generale sullo stato delle attività dell'azienda;
- valutare, su basi statistiche, l'andamento dei mercati e della concorrenza;
- collaborare alle analisi dei rischi aziendali e all'individuazione di interventi correttivi delle strategie aziendali.

4.2.3 Sbocchi professionali

Il laureato può svolgere attività professionali in vari settori economici del privato e del pubblico, nonché dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali e di enti di ricerca nazionali e internazionali; nelle pubbliche amministrazioni, nelle aziende e negli organismi sindacali e professionali.

In dettaglio, i principali sbocchi occupazionali sono i seguenti:

- consulente sui sistemi informativi aziendali;
- supporto alle attività di controllo di gestione;
- analista dei rischi economici e aziendali;
- analista dei processi e dei cicli di produzione;
- responsabile area dei servizi vendita e distribuzione;
- responsabile customer care;
- tecnico delle vendite on-line.

Il corso prepara alle professioni di

1. Tecnici statistici - (3.1.1.3.0);
2. Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0);
3. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0);
4. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1);
5. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0);
6. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0).

Art. 5. Requisiti per l'ammissione al corso di studio e modalità di accesso e verifica

5.1 Per accedere al corso di studio in Economia e azienda digitale, è necessario il possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

5.2 Il possesso dei prerequisiti richiesti per una proficua frequenza al corso è valutato all'inizio del primo anno tramite un test d'ingresso obbligatorio, il TOLC-E (**Test Online CISIA per l'Economia**), organizzato dall'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con il [Consorzio CISIA \(Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso\)](#). La prova attitudinale TOLC-E è a carattere orientativo e non selettivo ed ha lo scopo di valutare se la preparazione degli studenti nelle discipline di base sia adeguata e coerente con i requisiti necessari per frequentare con successo il corso di studio prescelto.

5.3 Un risultato insufficiente, ossia inferiore alla soglia minima stabilita per il superamento, nella sezione di Matematica del TOLC-E non pregiudica l'immatricolazione al corso di laurea e la partecipazione alle lezioni. Agli studenti che nella sezione di Matematica del TOLC-E ottengono un punteggio inferiore alla soglia stabilita è assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) nell'area di Matematica.



Dall'a.a. 2022/2023, sia per gli studenti iscritti al primo anno sia per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, gli OFA di Matematica verranno considerati assolti se lo studente svolge correttamente almeno tre dei nove esercizi della parte “Esercizi” dell’esame di profitto dell’insegnamento di Matematica I.

Gli studenti iscritti al primo anno, sino all’assolvimento dell’OFA nell’area di Matematica, non potranno sostenere gli esami di profitto appartenenti all’area economico-politica, informatica, matematica e statistica, ossia gli esami di profitto degli insegnamenti attivati nei settori scientifici disciplinari SECS-S/01, SECS-S/06 (ad eccezione di Matematica I), MAT/09 (ad eccezione dell’esame di Abilità informatiche), ING-INF/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05.

Gli studenti che non assolvono all’OFA nell’area Matematica, entro il termine del primo anno di corso di studi al quale sono iscritti, saranno ammessi al secondo anno di tale corso di studi (e ai successivi anni di corso), ma, sino all’assolvimento dell’OFA, non potranno sostenere gli esami di profitto appartenente all’area economico-politica, informatica, matematica e statistica, ossia gli esami di profitto degli insegnamenti attivati nei settori scientifici disciplinari SECS-S/01, SECS-S/06 (fatta eccezione dell’esame di Matematica I), MAT/09 (fatta eccezione dell’esame di Abilità informatiche), ING-INF/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05.

5.4 Tutte le informazioni sono contenute nel bando, pubblicato sul sito www.unibs.it, che disciplina l’accesso.

5.5 L’ammissione al corso di studio di studenti stranieri è regolamentata dalle “Norme per l’accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari” del Ministero dell’Università e della Ricerca. Tali norme stabiliscono anche modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.

Art. 6. Il credito formativo universitario

6.1 L’unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l’espletamento di ogni attività formativa prescritta dall’Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

6.2 Per il conseguimento del titolo di studio, è richiesta l’acquisizione di 180 CFU complessivi in tre anni di corso.

6.3 Ad ogni CFU corrisponde, come previsto dall’art. 10 del Regolamento Didattico d’Ateneo, un impegno complessivo dello studente di 25 ore così articolate: a) - almeno 6/8 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; b) le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25, sono dedicate allo studio individuale e/o assistito all’interno della struttura didattica.

Art. 7. Attività formative

7.1 Il percorso formativo del corso di studio in Economia e azienda digitale è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui all’art. 2 del presente Regolamento.

7.2 Agli insegnamenti del corso di studi sono normalmente attribuiti 6, 9 oppure 12 crediti formativi, a cui corrispondono rispettivamente 40 ore, 60 ore oppure 80 ore di lezione. Le lezioni possono essere affiancate, ove il docente lo reputi opportuno, da esercitazioni, per un numero massimo di ore di norma pari alla metà del numero di ore di lezione. Per ciascun insegnamento, è assicurata la coerenza tra i carichi didattici ed i crediti formativi assegnati.

7.3 Sul sito web del Dipartimento di Economia e Management e sul Portale di Ateneo, gli studenti possono trovare le informazioni relative agli insegnamenti, agli eventuali moduli didattici che li

compongono e ai relativi scopi e programmi, nonché agli orari di ricevimento dei docenti, unitamente ad ogni altra utile comunicazione.

7.4 Il corso di studio offre agli studenti le seguenti principali forme di attività didattiche: lezioni, esercitazioni, tirocini, seminari, attività di laboratorio, visite guidate.

7.5 Gli insegnamenti del corso di studio sono articolati in due periodi didattici quadrimestrali. Un eventuale ulteriore periodo, collocato al termine del secondo quadrimestre, può essere dedicato ad attività di recupero e di approfondimento. Il calendario delle relative attività è stabilito annualmente dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

7.6 Al fine di offrire un migliore servizio didattico, il Consiglio di corsi di studio aggregato può stabilire la suddivisione degli insegnamenti in corsi paralleli in base alla numerosità degli studenti.

Art. 8. Organizzazione del corso

8.1 Il piano di studi del corso di studio in Economia e azienda digitale prevede gli insegnamenti seguenti:

SSD	INSEGNAMENTI	CFU
	I anno	62
MAT/09	Abilità informatiche	2
SECS-P/01	Economia politica I	9
SECS-P/07	Fondamenti di economia aziendale	6
SECS-P/07	Misure economiche d'azienda	12
SECS-S/06	Matematica I	9
SECS-S/01	Statistica	9
ING-INF/05	Informatica e problem solving	6
IUS/09	Diritto pubblico e dell'informatica	9
	II anno	60
SECS-P/01	Economia politica II	9
SECS-S/01	Fondamenti di inferenza statistica	6
SECS-S/01	Statistica per l'economia e l'azienda digitale	9
SECS-S/06	Matematica II	6
SECS-P/08	Gestione aziendale	6
MAT/09	Ricerca operativa	9
IUS/01	Diritto privato e relazioni economiche	6
L-LIN/12	Lingua Inglese	9
	III anno	58
SECS-P/05	Empirical economics	9
SECS-P/01	Financial economics	6
SECS-P/03	Public and innovation economics	9
MAT/09	Computational methods	6
SECS-S/01	Data analysis and big data lab	9
	Insegnamenti a scelta	12
	Stage	3
	Prova finale	4
	Totale	180



8.2 Nella pagina web dedicate alla didattica del Dipartimento di Economia e Management sono specificati il docente dell'insegnamento, gli eventuali moduli didattici che compongono l'insegnamento, nonché obiettivi e programmi analitici.

8.3 Gli aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti impartiti nel corso di studio sono disposti nel Manifesto degli studi, previa approvazione del Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.4 Lo studente può liberamente selezionare "Insegnamenti a scelta" per un valore maggiore di 12 crediti formativi, ma non eccedente 18. In tal caso, è fatto obbligo allo studente di sostenere tutti gli esami scelti, i quali vanno considerati come soprannumerari e quindi saranno integralmente computati nella determinazione della media di laurea. Sempre nell'ambito della scelta libera e per evitare duplicazioni, lo studente non può scegliere un insegnamento da 6 crediti formativi parte di un corso integrato da 12 crediti presente nel proprio piano di studi.

8.5 Lo studente, iscritto all'ultimo anno di corso, può iscriversi ad esami extracurricolari fino ad un massimo di 18 crediti formativi. Nel caso in cui lo studente decidesse di iscriversi ad un esame extracurricolare, tale esame sarà comunque sempre considerato come tale e non potrà concorrere alla formazione dei crediti formativi necessari al conseguimento della laurea e sarà escluso dal calcolo della media ponderata. Non possono essere scelti come extracurricolari gli esami obbligatori previsti dal piano di studio; inoltre lo studente non potrà scegliere come extracurricolare un insegnamento attivato nei corsi di laurea magistrale.

Ai fini dell'iscrizione agli esami extracurricolari lo studente deve presentare una richiesta opportunamente motivata:

- iscrizione ad esami necessari ad assolvere i requisiti minimi curricolari per l'immatricolazione ad un corso di studio magistrale;
- eventuali altre motivazioni da valutare caso per caso dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.6 Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio è possibile il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti, ma tale riconoscimento è subordinato alla verifica dell'equipollenza con gli insegnamenti impartiti nel corso di studio da parte del Consiglio di corsi di studio aggregato.

8.7 All'atto dell'immatricolazione, sia gli studenti a tempo pieno sia gli studenti a tempo parziale devono iscriversi agli insegnamenti del primo anno, definiti nel Manifesto degli studi.

Art. 9. Modalità di frequenza

9.1 Eventuali obblighi di frequenza

Per gli studenti non sono previsti obblighi di frequenza per nessuna delle attività didattiche erogate.

Lo studente che intende frequentare è tenuto a seguire le lezioni e, conseguentemente, a sostenere l'esame con il docente al quale è assegnato in funzione della suddivisione per lettera alfabetica. Fermo restando che i docenti di insegnamenti sdoppiati o triplicati sono tenuti a concordare il relativo programma, eventuali cambi di docente possono essere autorizzati, solo per motivate e documentate ragioni di salute o di lavoro, dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

I docenti possono prevedere programmi differenziati a seconda della frequenza.

9.2 Eventuali insegnamenti a distanza

Il corso di studi può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative previste dal piano di studio.



9.3 Studenti a tempo parziale

9.3.1 Il corso di studio prevede percorsi formativi per studenti part-time in ottemperanza all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per la frequenza dei corsi a tempo parziale.

9.3.2 Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che – per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili o per altri giustificati motivi personali – non possono frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di valutazione. Gli studenti che hanno già superato la durata normale del proprio corso di studi non possono optare per l'iscrizione a tempo parziale. Per gli altri studenti, l'opzione è consentita in qualsiasi anno di corso, mentre il cambio di opzione, per il ritorno al tempo normale, è possibile solo dopo la frequenza di due anni a tempo parziale.

9.3.3 Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la frequenza ai corsi a tempo parziale, è prevista una riduzione della contribuzione studentesca.

9.3.4 La durata del corso di studi prevista per il conseguimento del titolo da parte degli studenti a tempo parziale è pari a 6 anni. Per ognuno di tali anni, gli studenti potranno acquisire un numero di CFU pari alla metà di quelli previsti per lo studente a tempo pieno, nel rispetto delle annualità e delle acquisizioni di frequenza previste dal piano di studi.

9.3.5 Lo studente a tempo parziale è considerato in corso oltre la durata normale del corso di studio a cui è iscritto fino a 6 anni accademici.

Art. 10. Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a loro assegnato dall'Ateneo, all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il corso di studi.

Per ogni altra disposizione, si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento studenti.

Art. 11. Attività di orientamento e tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni relative al corso di studio, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale e alle opportunità di autovalutazione, alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi.

Il corso di studio utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'attività di tutorato studentesco a cui si rimanda.

Art. 12. Ricevimento studenti

Ogni docente del corso di studio è tenuto ad assicurare il ricevimento degli studenti in modo continuativo ed adeguato.

Art. 13. Sbarramenti e propedeuticità

13.1 Sbarramenti

Non sono previsti sbarramenti.



13.2 Propedeuticità

Pur suggerendo il rispetto delle propedeuticità consigliate nei programmi dei corsi, che costituiscono un requisito sostanziale all'efficace frequenza dei corsi che le prevedono, tali propedeuticità non costituiranno impedimento formale per l'iscrizione agli insegnamenti ed ai relativi esami.

Art. 14. Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

L'obsolescenza, la decadenza e il termine di conseguimento del titolo di studio sono disciplinate dal Regolamento studenti a cui si rimanda.

Art. 15. Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

15.1 Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici, denominati "quadrimestri". Per ogni insegnamento quadrimestrale, sono previsti sei appelli la cui collocazione all'interno del calendario didattico, per ciascun anno accademico, viene definita a da parte del Consiglio di corsi di studio aggregato, garantendo un'equilibrata distribuzione temporale degli appelli stessi ed evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezione.

Le sessioni d'esame previste sono le seguenti:

- sessione di dicembre-febbraio, tre appelli per gli insegnamenti collocati nel primo quadrimestre e due appelli per tutti gli altri insegnamenti;
- sessione di giugno-luglio, tre appelli per gli insegnamenti collocati nel secondo quadrimestre e due appelli per tutti gli altri insegnamenti;
- sessione di settembre, un appello per tutti gli insegnamenti.

15.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato dispone, per ogni anno accademico, l'istituzione di almeno tre sessioni d'esame per il conseguimento della laurea.

15.3 Nelle sessioni in cui sono previsti due o tre appelli di esame, essi sono distanziati, di norma, di almeno due settimane. Il calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica è semestrale ed è pubblicato all'inizio del relativo periodo didattico. Gli appelli delle sessioni d'esame invernale ed estiva iniziano almeno una settimana dopo la fine delle lezioni di ciascun insegnamento.

15.4 Gli esami possono essere svolti esclusivamente nelle date d'appello programmate. Eventuali spostamenti della data d'inizio dell'appello devono avere carattere di eccezionalità e devono essere richiesti, con l'indicazione delle relative motivazioni al Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato e al Direttore del Dipartimento. Le date e l'orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati.

15.5 In caso di impossibilità del docente ufficiale dell'insegnamento a essere presente nella data pubblicata, sopravvenuta in tempi tali da rendere disagiata per gli studenti l'indicazione di una nuova data (ad esempio: nella stessa giornata in cui è previsto l'esame o comunque dopo la chiusura delle iscrizioni on line), lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato, proponendo il nominativo di un sostituto fra i docenti ufficiali che compongono la commissione d'esame.

15.6 Eventuali prove in itinere possono svolgersi unicamente nel periodo fissato nel calendario didattico ed in ogni caso mai durante il periodo di lezione. La decisione in merito all'ammissione a tali prove compete al docente ufficiale dell'insegnamento, il quale può riservarla ai soli studenti dallo stesso ritenuti



frequentanti oppure estenderla a tutti gli studenti. La data di svolgimento di tali prove deve essere resa nota entro l'inizio delle lezioni.

15.7 Gli esami di profitto sono volti ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame, a cura del Presidente della Commissione, avviene in formato elettronico con apposizione di firma digitale, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento.

15.8 Le modalità di svolgimento degli esami, l'eventuale effettuazione di prove in itinere, unitamente all'indicazione del materiale didattico obbligatorio e integrativo, devono essere esplicitate adeguatamente nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento e non possono essere modificate nel corso dell'anno accademico di riferimento. Compete al docente ufficiale dell'insegnamento assicurare che tutti i componenti della Commissione d'esame si attengano scrupolosamente alle sue indicazioni.

15.9 Lo studente è tenuto a verificare il programma richiesto per il sostenimento dell'esame.

15.10 In caso di esame scritto, il Presidente della Commissione deve assicurare che:

- la comunicazione agli studenti degli esiti della prova avvenga in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione degli studenti all'appello d'esame successivo;
- la visione dei compiti agli studenti eventualmente interessati abbia luogo in una data o almeno in un orario che preceda la registrazione e che deve essere comunicata agli studenti con debito preavviso;
- le prove scritte devono essere conservate per almeno 18 mesi dalla data della prova;
- le indicazioni relative alla visione dei compiti e alla conservazione delle prove sono applicate anche in caso di prove intermedie.

15.11 In caso di esame scritto e orale, oltre a quanto indicato al punto precedente, anche la prova orale dovrà aver luogo in tempo utile a consentire l'eventuale partecipazione degli studenti all'appello successivo.

15.12 Per gli esami che si svolgano unicamente in forma scritta, dopo la pubblicazione dei risultati, lo studente è chiamato ad accettare o meno il voto entro la data indicata. Per gli studenti che non esprimano indicazioni di accettazione o meno, vige la regola del silenzio assenso. Il rifiuto del voto deve essere esplicitamente espresso e non è desumibile dall'iscrizione all'appello successivo.

15.13 Per gli esami che avvengono, in tutto o in parte, in forma orale, lo studente esprime l'accettazione del voto direttamente al docente esaminatore.

15.14 Il superamento dell'esame, oltre all'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità. Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal docente responsabile su apposito verbale.

15.15 Nel verbale andrà riportato, per ciascuno iscritto alla prova, il risultato finale dell'esame espresso in trentesimi, solo nel caso in cui questo sia pari o superiore a 18/30. In caso di mancato superamento dell'esame, andrà indicata la sola insufficienza, non corredata da valutazione. Per gli altri candidati, andranno riportate, a seconda del caso, le indicazioni di "assente" o di "ritirato". Lo studente potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

15.16 Lo studente, in regola sul piano amministrativo e contributivo, è tenuto a iscriversi all'esame secondo le modalità previste dal sistema informatico adottato dall'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, allo studente può essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione dell'insegnamento.



15.17 La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame sono indicati nell'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo.

La nomina delle Commissioni d'esame è disciplinata dal Consiglio di corso di studi aggregato.

15.18 Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

15.19 Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione "Didattica".

15.20 Nel caso in cui la data dell'esame sia successiva al rientro presso la sede di appartenenza, gli studenti stranieri partecipanti al programma Erasmus potranno essere autorizzati dal CCSA a sostenere la prova a distanza nella sessione d'esame immediatamente successiva alla loro partenza.

15.21 Gli studenti con disabilità o con DSA, anche di tipo temporaneo, al fine dell'ottenimento di misure compensative e parzialmente dispensative che vadano nella direzione di realizzare una reale condizione di pari opportunità, devono segnalare alla Commissione di Ateneo per le disabilità le misure di cui intendono avvalersi. La Commissione si interfaccia con il docente titolare dell'insegnamento e comunica allo studente le decisioni concordate con il docente.

15.22 Studenti atleti di alto livello

15.22.1 Ai sensi della delibera del Senato Accademico n. 172 del 28 ottobre 2018 e visto il Protocollo d'intesa "*Sostegno alle carriere universitarie degli atleti di alto livello*", siglato da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paraolimpico (CIP), dal Centro universitario sportivo italiano (CUSI) e dall'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (ANDUSI), gli "studenti atleti di alto livello" possono presentare documentata istanza, allegando una certificazione rilasciata dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paraolimpico o dal Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) dalla quale emergano le attività sportive, le modalità di svolgimento e i risultati ottenuti, al Presidente del Consiglio di corsi di studio per concordare, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli studenti e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame nella medesima sessione, nelle seguenti ipotesi:

- la data già fissata nel calendario accademico coincida o rientri nei cinque giorni precedenti o successivi alla data di una convocazione a cui lo studente è stato invitato, così come attestato dalla federazione di appartenenza;
- la data già fissata nel calendario accademico coincida con il giorno successivo a una convocazione che si svolge a una distanza superiore ai 200 Km.

15.22.2 Ai sensi del citato Protocollo d'intesa, sono considerati "studenti atleti di alto livello":

- rappresentanti delle nazionali che partecipano a competizioni internazionali;
- atleti degli sport individuali compresi tra i primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile e/o assoluti all'inizio dell'anno accademico di riferimento;
- per gli sport di squadra, atleti che militano in Società partecipanti ai Campionati di massima serie;
- studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paraolimpici;
- "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.



Art. 16. Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

16.1 Nel secondo anno di corso, è previsto un insegnamento di Lingua inglese, da 9 crediti formativi. Il livello di conoscenza della lingua inglese equipollente ai contenuti di tale insegnamento può essere riconosciuto a quegli studenti che siano in possesso di certificazioni internazionali approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

16.2 Possono inoltre essere offerti insegnamenti di Lingua francese, spagnola, tedesca, che sono inseriti nel piano di studi a libera scelta dello studente, per i quali è possibile il riconoscimento agli studenti in possesso delle specifiche certificazioni approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

16.3 Gli studenti in possesso di certificazioni internazionali di conoscenza linguistica (approvate dal Consiglio di corsi di studio aggregato e riportate al seguente indirizzo internet:

<https://www.unibs.it/node/257> sono tenuti a presentarle alla Segreteria studenti/didattica per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento di frequenza e/o esame.

Art. 17. Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

17.1 Stage

Il corso di studio prevede lo svolgimento di stage curriculare.

17.2 Periodi di studio all'estero

Gli esami superati durante periodi di studio all'estero, effettuati nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di scambio attivati dal Dipartimento o dall'Ateneo, sono valutati dalla Commissione Erasmus e relazioni internazionali, che ne propone al Consiglio di corsi di studio aggregato il riconoscimento come esami equipollenti a quelli previsti dal corso di studio. I crediti formativi relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti dallo studente anche durante i periodi di studio all'estero e, in tal caso, l'esame superato verrà registrato nella denominazione originale senza che vi sia alcun riconoscimento di equipollenza.

17.3 Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti

È previsto il conseguimento di una idoneità informatica con l'attribuzione di due crediti formativi.

Art. 18. Prova finale

18.1 Attività formative per la preparazione della prova finale

La prova finale consiste nella predisposizione e presentazione di una relazione, alla quale corrisponde l'attribuzione di quattro crediti formativi universitari. Tale relazione può essere svolta in Italia o all'estero, secondo quanto disposto dal Regolamento per la preparazione di tesi o relazioni finali all'estero.

La relazione può riferirsi all'attività di stage o tirocinio svolte dallo studente presso imprese o enti; alla partecipazione a specifici progetti formativi promossi all'interno o all'esterno dell'Ateneo; o all'approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito degli insegnamenti seguito dallo studente nell'ambito del corso di studi in Economia e azienda digitale.

18.2 Ammissione alla prova finale

Gli studenti che abbiano acquisito i crediti formativi previsti dagli ordinamenti didattici del corso di studi, al netto di quelli attribuiti dai medesimi ordinamenti alla prova finale, debbono presentare alla segreteria studenti domanda di laurea secondo le modalità stabilite dal Consiglio di corsi di studio aggregato.



Per essere ammesso alla prova finale, lo studente interessato deve:

- a) almeno un mese prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, presenta on line sia la domanda di laurea che il titolo della tesi precedentemente concordato con il supervisore;
- b) almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova finale:
 - superare tutti gli esami previsti dal piano di studi;
 - effettuare l'upload dell'elaborato definitivo in formato pdf;
 - effettuare l'upload della dichiarazione di autenticità, disponibile sul sito web dell'Ateneo, unitamente a copia del documento di identità.

Sia il titolo della tesi sia l'elaborato definitivo caricati on-line devono essere approvati dal Supervisore entro i termini stabiliti dalla Segreteria studenti

Sono resi noti sul sito web di Ateneo, i termini di scadenza, le procedure e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione all'esame finale.

18.3 Prova finale

L'argomento della relazione finale è attribuito, su istanza dello studente interessato, da un professore o da un ricercatore del Dipartimento che svolge il ruolo di Supervisore. L'accoglimento dell'istanza è subordinato all'acquisizione, da parte dello studente, dei crediti formativi relativi al settore scientifico-disciplinare di afferenza del professore o ricercatore e alla compatibilità con le disponibilità didattiche di quest'ultimo, nel rispetto di una equilibrata ripartizione dei carichi relativi e in modo da garantire il più ampio ricorso alle competenze disponibili in Dipartimento.

Annualmente è resa nota la distribuzione del carico di lavoro fra i docenti, con riferimento alle relazioni finali di cui sono risultati supervisori nell'anno accademico precedente.

La relazione finale può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese. La responsabilità della correttezza della lingua italiana e inglese è in capo al laureando.

La commissione per la discussione della prova finale, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno cinque membri, tra cui il supervisore, e viene nominata dal Direttore del Dipartimento. Nella composizione della medesima, deve essere in ogni modo garantita la maggioranza di professori di ruolo ai sensi del comma 2 del succitato art. 27. La commissione è presieduta dal professore di prima o seconda fascia con maggiore anzianità di ruolo ovvero dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato se presente. Il Presidente garantisce la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

La commissione si riunisce in seduta pubblica ai sensi del comma 7 dell'articolo 27 del Regolamento didattico di Ateneo. Preso atto della prima valutazione del supervisore, la commissione procede alla discussione sul contenuto della relazione finale presentata dal candidato.

Le sessioni di laurea si svolgono secondo il calendario approvato annualmente.

18.4 Votazione

Ai fini della valutazione finale, la commissione deve accertare il livello di maturità complessiva raggiunto dal candidato. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è calcolata come somma di:



- la media delle votazioni riportate negli esami di profitto superati dal candidato, calcolata ponderando i voti per il numero di crediti attribuiti all'insegnamento a cui l'esame si riferisce ed espressa in centodecimi. (esclusi gli insegnamenti con votazione più bassa fino a 18 crediti formativi per corsi di laurea ex DM 270/04 e riord. ex DM 17/2010). Eventuali crediti formativi riconosciuti senza voto e gli esami extracurricolari non entrano a far parte della media finale;
- la valutazione compiuta dalla commissione di laurea, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corsi di studio aggregato.

Il punteggio finale è arrotondato all'intero inferiore se la parte decimale del punteggio è inferiore a 0,5 e all'intero superiore se è superiore o uguale a 0,5.

Qualora il voto risultante dal calcolo precedente sia pari a centodieci, la commissione, su proposta del Supervisore, all'unanimità ed esistendone i presupposti, può concedere la lode.

La commissione esaminatrice, al termine della discussione, delibera in segreto il voto finale. Alla deliberazione possono partecipare soltanto i membri della commissione che hanno assistito alla discussione. La deliberazione è assunta a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto finale è espresso in centodecimi a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

L'esito della prova finale e la votazione finale sono comunicati al candidato in sede di proclamazione.

La verbalizzazione elettronica dell'esame è effettuata mediante l'apposizione della firma digitale del Presidente della commissione. Eccezionalmente, in caso di motivato impedimento, la verbalizzazione può effettuarsi su supporti cartacei con sottoscrizione da parte dei componenti della commissione. Il Presidente della commissione è responsabile unico del procedimento di verbalizzazione dell'esame di Laurea.

Art. 19. Diploma Supplement

Come previsto dal DM 270/2004, per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo.

Art. 20. Riconoscimento CFU

L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate è disciplinato dal Regolamento studenti a cui si rimanda.

Art. 21. Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Gli studenti regolarmente iscritti al corso di studio in Economia e azienda digitale possono presentare al Consiglio di corsi di studio aggregato domanda di riconoscimento della carriera universitaria pregressa - con eventuale abbreviazione di corso - a seguito di:

- passaggi tra corsi di studio dell'Università di Brescia;
- trasferimento da altre sedi universitarie.

L'opzione di passaggio ai corsi di laurea ex D.M. 270/04, riordinati ex D.M. 17/10, può essere esercitata solo nel caso in cui lo studente non abbia acquisito nel percorso precedente (ex D.M. 509/1999) un numero di crediti superiore a 50.



Art. 22. Ammissione a singoli insegnamenti

L'ammissione ai singoli insegnamenti è disciplinata dal Regolamento didattico di Ateneo a cui si rimanda.

Art. 23. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

23.1 Il corso di studio è sottoposto con frequenza periodica non superiore a cinque anni ad una valutazione riguardante in particolare:

- la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti che costituiscono il carattere del CdS;
- l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- la coerenza dei profili professionali con gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati;
- l'adeguatezza dell'offerta formativa e dei suoi contenuti al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- l'efficienza organizzativa del corso di studio e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del Consiglio di corso;
- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;
- il rendimento medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

23.2 Il Consiglio di Corso, con la supervisione del Presidio della qualità di Ateneo del Presidio della qualità di Dipartimento e tenuto conto delle indicazioni formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle proprie relazioni annuali, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per analizzare gli aspetti sopra elencati. Allo scopo di governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*, in tale valutazione si tiene conto del monitoraggio annuale degli indicatori forniti dall'ANVUR nonché dell'esito delle azioni correttive attivate anche a seguito delle relazioni annuali delle CPDS.

23.3 La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portato a conoscenza dei singoli docenti.

Art. 24. Consiglio del corso di studi e suoi organi

24.1 Il corso di studio in Economia e azienda digitale afferisce al Consiglio di corsi di studi aggregato in Economia e Management.

24.2 Il Consiglio di corsi di studio aggregato è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio stesso fra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno, ed è composto da tutti i docenti cui è attribuito un incarico didattico afferente al Corso di studi di riferimento e da una rappresentanza degli studenti.



24.3 Il Consiglio di corsi di studio aggregato ha il compito di provvedere all'organizzazione della didattica, all'approvazione dei piani di studio, alla disciplina delle commissioni di esame per le verifiche del profitto degli studenti, nonché all'organizzazione dei calendari degli esami di profitto e delle prove finali.

24.4 L'elezione delle rappresentanze studentesche è disciplinata dal Regolamento elettorale dell'Università.

Art. 25. Sito Web del Corso di Studio

Il corso di studio dispone di apposita sezione all'interno del sito WEB dell'Ateneo nella quale sono contenute tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

In tale sezione, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere indicati:

- l'ordinamento didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi degli insegnamenti corredati dell'indicazione del materiale didattico necessario per la preparazione all'esame, le date fissate per gli appelli di esame, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
- il regolamento didattico.

Art. 26. Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

Art. 27. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° settembre 2022.